# 2. La poesia delle Avanguardie in Italia e l'Ermetismo

# Sergio Corazzini

### La vita

Sergio Corazzini nacque a Roma nel 1886 da una famiglia benestante. In seguito al dissesto economico del padre, proprietario di una tabaccheria, interruppe gli studi e si impiegò in una compagnia di assicurazioni. Frequentò un cenacolo di poeti, tra i quali figuravano Alberto Tarchiani, Corrado Govoni e Fausto Maria Martini, cui fu legato da profonda amicizia. Colpito da una grave forma di tubercolosi, morì giovanissimo nel 1907.

# Le opere

Tra le sue raccolte poetiche si ricordano *Dolcezze* (diciassette liriche, 1904); *L'amaro calice* (dieci liriche, 1905); *Le aureole* (dodici liriche, 1905); *Piccolo libro inutile* (otto liriche, 1906; contiene anche poesie di Tarchiani); *Elegia* (un solo componimento di ottantatré versi, 1916); *Libro per la sera della domenica* (dieci liriche, 1906). Fausto Maria Martini curò una raccolta postuma della sua produzione col titolo *Liriche*, successivamente confluita nel volume *Poesie edite e inedite*. L'ispirazione di Corazzini, delicata e complessa insieme, dà vita a immagini quotidiane e sviluppa temi tipicamente crepuscolari: il senso della solitudine, dell'abbandono, l'angoscia esistenziale, la malattia, la morte. Il tono è languido e malinconico, con esiti formali interessanti e innovativi, soprattutto per la modulazione del verso libero.

#### L'inutilità della poesia

Sul frontespizio della raccolta *Piccolo libro inutile* si legge che l'autore non ha osato dichiarare il prezzo del libro, perché lo ritiene *inutile* e pensa che nessuno lo comprerà. Corazzini intende dire che la poesia non ha più una funzione sociale, è «inutile» in una società utilitaristica che ha ridotto anche l'arte a merce.

Scomparsa la figura tradizionale del poeta-vate e perso il privilegio sociale, il poeta è ora «un piccolo fanciullo che piange», che rifiuta anche il nome di poeta. Egli è un individuo come gli altri, che dà voce al dolore degli uomini: si differenzia dalla gente comune solo per una dolorosa consapevolezza della vita che se ne va e per una tensione verso esperienze mistiche ( $\rightarrow$  6  $\clubsuit$ ).

### GUIDA ALLO STUDIO

- a. Quali sono i temi tipicamente crepuscolari affrontati nelle poesie di Corazzini?
- **b.** Qual è la soluzione metrica privilegiata dal poeta?
- c. Per quale motivo Corazzini ritiene inutile la funzione sociale della poesia?
- d. Secondo Corazzini, che cosa accomuna e distingue il poeta dagli altri uomini?

1